

Giovedì 3 Ottobre 2019

DALLA VAL SQUARANTO A S.ROCCO DI PIEGARA

Dal Gavagnin si va a Mizzole poi a Pigozzo; si prosegue fino al Confin dove si gira a destra per Paravanto e S.Rocco. L'escursione inizia al quarto tornante (m.420) da dove parte, dietro al guard rail, un sentiero poco frequentato, ma evidente, che risale il Vaio della Canova.

Si sale nel bosco in direzione di contrada Mire che non si raggiunge perché prima (m.600), appena entrati nel pratone sommitale, giriamo a sinistra verso Canova. Da qui si scende a Paravanto (m.495) poi si sale a Monte e a S.Rocco (m.640) dove si pranza al sacco o in un bar trattoria che contatteremo.

Nel pomeriggio, un po' lungo la provinciale e un po' per sentieri, raggiungiamo Margiuni (m.550) e poi scendiamo lungo la comoda Dorsale CAI fino a ritrovare il sentiero che ci riporta al tornante di partenza.

Non è prevista la sosta caffè e si precisa che il limite massimo di 40 partecipanti è dovuto alla difficoltà di trovare parcheggio per le auto che dovremo lasciare lungo la strada che, per fortuna, nel tornante sopra citato è abbastanza larga. Per cui è assolutamente necessario concentrarsi al massimo nelle auto (se è possibile anche in 5 perché la strada da fare è breve) e parcheggiare con molta cura.

Sconsigliati i pantaloni corti, vi sarà qualche filo del pastore da scavalcare, i chilometri sono circa 25=2€.

Si prega di registrarsi per la gita e per il pranzo in trattoria sull'apposito sito oppure telefonando a Fabio.

Partenza Gavagnin h. 8.45

Difficoltà E

DISLIVELLO mt. 400 - tempi di percorrenza h. 4,30

Rientro a Verona verso le 18.00 circa

OBBLIGATORI pedule alte alla caviglia - consigliati i bastoncini

ACCOMPAGNATORI Bencivenni Fabio 349 2971352 - Mori Gherardo.

PER PARTECIPARE ALLA GIORNATA E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.